

Il cinema afghano a Gallarate

Pubblicato: Giovedì 7 Settembre 2006

Arrivano a Gallarate direttamente da Venezia, dove hanno partecipato alla Mostra del Cinema, due cortometraggi afgani, girati e prodotti dalla televisione di Bamyian. Saranno gli stessi autori a presentare i loro film al pubblico gallaratese.

Una delegazione del CISDA (Coordinamento Italiano sostegno donne afgane) si è recata, in occasione dello scorso 8 marzo, nella provincia afgana di Bamyian, la stessa dove l'11 marzo del 2001 le grandi statue di Buddha furono distrutte dai talebani, e ha fatto tra l'altro visita alla piccola stazione radiotelevisiva della provincia. Da lì iniziarono gli sforzi per far sì che le opere dei cineasti afgani di Bamyian potessero essere proiettate a Venezia. Un sogno che è diventato realtà.

L'8 settembre, nell'ambito della Rassegna Città di Venezia, saranno proiettati due corti che saranno poi presentati a Gallarate il 15 settembre per iniziativa del Coordinamento Pace & Solidarietà e della Rete Disarmiamo la pace:

Shabnam (Rugiada) descrive la vita quotidiana in un villaggio afgano e la fatica di donne e bambini nel procurare l'acqua.

Mama (La nonna) ha per protagoniste una nonna e la sua nipotina. Descrive le peregrinazioni della bimba tra scuola coranica e luogo dove sorgevano le statue del Buddha alla ricerca di una risposta per la nonna che vorrebbe ritrovare, prima di morire, la fede perduta.

“Stupendi dal punto di vista fotografico,” – così li definisce Michele Serra, direttore del Premio Città di Venezia – “hanno un ottimo ritmo e riescono a trasmettere in modo chiaro il loro messaggio, la delusione di un paese che non crede di aver più nulla in cui sperare”.

A Gallarate saranno presenti per un dibattito alcuni operatori della televisione di Bamyian, autori dei due cortometraggi: Mohammad Haidari, giovane regista allievo del grande regista iraniano Kiarostami, Mohammad Naqi Ehsani, direttore della televisione di Bamyian, e Mohammad Hamed.

Proiezione e dibattito saranno anche occasione per il CISDA – associazione che dal 1999 lavora per sostenere il lavoro delle associazioni di donne afgane RAWA, OPAWC e HAWCA a favore dei diritti delle donne, contro i fondamentalismi e le guerre – per presentare e proporre progetti di cooperazione con la provincia afgana di Bamyian.

L'iniziativa avrà luogo il 15 settembre alle 21 presso la sala Rimoldi delle ACLI di Gallarate, Via Agnelli 33.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it